

Solofra. PUC: ingiustizie plateali.

Il mensile "Solofra oggi", già nel 2014, aveva portato alla ribalta le ingiustizie plateali, per quanto concerne la prassi di "favorire privati con beni pubblici espropriati ad altri privati". Eh, sì! Vi sembra giusto che l'area di servizio del campo sportivo comunale "A. Gallucci" sia stata espropriata nel lontano 1973, ma, poi, assegnata nel post-sisma, dall'ex sindaco Guarino ad un artigiano, che non aveva alcun diritto di costruire nell'area un capannone in lamiera?

Ma c'è di più: un'area espropriata da un ente pubblico può essere, successivamente, destinata ad uso privato?

Infatti, se è vero come è vero che l'ente pubblico ha acquisito la proprietà di quel determinato bene, non c'è, però, legge che tenga, di fronte all'ingiustizia morale.

A tal proposito, si tratta di un classico caso di "sumum ius, summa iniuria", in quanto non è, sempre, vero che l'osservanza del diritto garantisca la pace sociale e, soprattutto, il bene comune.

Senza inutili giri di parole, avremmo accettato, di buon grado, che l'area espropriata servisse per attuare interessi generali, così come previsto dall'articolo 42 della nostra Costituzione.

Ma ahimè, così non è stato. Inoltre, è inoppugnabile il fatto che le finalità, dichiarate ai fini della procedura di espropriazione, non siano state realizzate.

Allora, che senso ha espropriare un terreno privato e concederlo a soggetti privati, dietro il corrispettivo del fitto, versato allo stesso Comune?

Come se non bastasse, ci risulta che il contratto di fitto sia scaduto, per cui sarebbe conforme al diritto liberare l'area, per poter realizzare i servizi pertinenti al campo sportivo. Visto che sono trascorsi più di 40 anni dall'esproprio, le Amministrazioni Comunali succedutesi nel tempo,

continua a pag.2



Solofra. PUC Procedura in dirittura d'arrivo...

Con la scadenza per la presentazione delle Osservazioni al nuovo P.U.C. fissata al 3 Febbraio, risulta ormai in fase avanzata la procedura di approvazione dello strumento di pianificazione che cambierà il volto della nostra Solofra. Infatti nei successivi 30 gg. i Progettisti (Spagnuolo – Battista – Oliviero – Giaquinto), risponderanno motivando l'accoglimento o il diniego alle Osservazioni presentate e contemporaneamente, attraverso una Conferenza di Servizi, recepiranno i pareri di conformità dei vari Organismi Sovraordinati deputati ad esprimere questo giudizio sul lavoro presentato.



L'adozione in Giunta della Del. n° 206 del 21/11/2016 e la presentazione alla cittadinanza avvenuta nella Conferenza del 7 Dicembre scorso, hanno previsto innanzitutto la storica estrapolazione delle aree ex MAP e JULIANI dalla zona ASI, riportando questi territori nella piena disponibilità del tessuto urbano cittadino per poterli trasformare nei poli logistici e di sviluppo economico (uffici e attività commerciali), di cui la nostra Città ha estremamente bisogno. Particolare interesse rivestirà, nell'area ex MAP, lo Scambiatore Modale posizionato sotto la attuale stazione ferroviaria, con il quale, grazie anche alla progettazione di una stazione Bus, sarà possibile creare un centro di arrivo e smistamento merci/passeggeri ubicato a pochi passi dal centro cittadino. Poi la riqualificazione del quartiere Toppolo-Balsami, con la progettazione di nuove strade, piazze ed aree attrezzate a verde pubblico che insieme alla valorizzazione di parte delle strutture esistenti, permetteranno la rinascita di un quartiere attualmente abbandonato ed insufficientemente collegato. Forte attenzione è stata indirizzata alla rivalizzazione delle due frazioni:

continua a pag.2

Fisciano darà vita al sito di compostaggio

Grande giornata per la Città di Fisciano, individuata tra i Comuni della Regione Campania per la realizzazione dei siti di compostaggio. L'annuncio è stato reso pubblico il 26 gennaio scorso con una cerimonia ufficiale. Nella sala giunta della Regione Campania il sindaco di Fisciano Vincenzo Sessa ha incontrato infatti il presidente della Regione Campania, l'onorevole Vincenzo De Luca e l'assessore all'ambiente onorevole Fulvio Bonavitacola. Nella riunione sono stati presentati i Comuni individuati dalla Regione per la creazione dei siti di compostaggio. La città di Fisciano rappresenta infatti uno dei Comuni scelti. Nella Regione Campania le aree individuate sono

continua a pag.2



Alloggi a canone sostenibile: sprecare acqua ed avere tanta sete!

In via XII Apostoli, dopo l'addio della ditta appaltatrice, il relitto degli alloggi a canone sostenibile fa bella mostra di sé nella sua incompiutezza, ... e non è un bel vedere!

A seguito delle troppe sospensioni dei lavori (superiori a complessivi mesi sei), la ditta appaltatrice, ha chiesto la risoluzione del contratto, formalizzata, poi, in un accordo transattivo (delibera G.M. n° 201 del 03/11/2016). Quel che resta dei lavori consegnati in pompa magna il 17 ottobre 2012, è solo una parte dello scheletro della struttura.

continua a pag.2



Mercato San Severino in rivolta...

continua a pag.5

Solofra. PUC Tentato raggiro per la casa colonica comunale?

continua a pag.3

Serino. 60enne denunciato dai carabinieri per ricettazione.

continua a pag.5

**“Solofra oggi”
un giornale
di tutti e per tutti.
Rinnovate
l'abbonamento!**


L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

GI. AR. SERVICE
SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.

ASSISTENZA TECNICA
Giancarlo 340 8713637
Arturo 328 0248969

Sede Operativa:
Via Selvapiana
83029 Solofra (AV)

**CENTRO CULTURALE
ORIZZONTE 2000**
aut. trib. di AV
n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:
capo redattore
Nunzio Antonio Repole

Redazione
*Pasquale De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Mario Martucci
Carmine Russo
Alfonso D' Urso
Antonella Palma*

**Grafica e impaginazione
a cura**
della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

**ABBONAMENTO
ANNUO :**
*Solofra: Euro 15,00
Italia: Euro 18,00
Europa: Euro 35,00
America: Euro 60,00
Sostenitore Euro 50,00
Publisher Coffee c/c n.1022771784
già aut. trib. di AV
n° 223 del 04/03/1987*

Solofra PUC

Procedura in dirittura d'arrivo per lo Strumento di programmazione e sviluppo della nostra Città

la riqualificazione dell'area ex Juliani, la previsione di aree di interesse comune e scolastico nel centro urbano ed infine la destinazione di una zona limitrofa all'ASI agli insediamenti PIP, per S. Agata Irpina; mentre S. Andrea Ap. beneficerà di sviluppo e crescita grazie al recepimento, in aree attualmente inutilizzate, dello spostamento volumetrico derivante dalla perequazione di coloro che si trasferiranno dal Rione Toppolo-Balsami.

Per consentire un comodo accesso alla zona industriale e quindi evitare l'arrivo di mezzi pesanti nei pressi del centro cittadino è stato previsto un nuovo Svincolo Autostradale posizionato più a valle rispetto a quello attuale.

Ancora, una estesa programmazione di incremento della viabilità con il completamento di una cintura di strade nella parte alta del territorio, al fine di decongestionare le aree intasate (notevole ampliamento della viabilità delle frazioni), e con la contemporanea previsione di nuove arterie nel centro cittadino (una retrostante la Collegiata, un'altra nella zona MAP, ancora una strada nel rione Turci-Castello ed infine una bretella che fungerà da alternativa a via M. Napoli), che renderanno più vivibili tutte queste parti del tessuto urbano. Altre attività di notevole interesse saranno: la previsione di un Polo Scolastico ubicato alle spalle della Scuola Media "F. Guarini" ed ancora la realizzazione della Cittadella Sportiva che utilizzerà la zona adiacente l'attuale Campo Comunale "Gallucci".

Sono stati interamente recepiti gli ampliamenti dei cimiteri cittadini (Solofra e S. Agata Irp.) dei quali sono attualmente in essere i lavori di completamento. Inoltre, è stata progettata la creazione di un'area archeologica, turistica ed ambientale che unirà in un tutt'uno la riqualificazione del Castello, la nascita di una zona verde con strutture ricreative nell'area dove attualmente insiste la Conceria Meridionale e infine il già esistente Parco S. Nicola.

Sempre in ambito ambientale, si segnalano le aree agricole periurbane, distribuite su tutto il territorio cittadino, nelle quali sarà possibile dedicarsi all'attività di gestione e cura dei cosiddetti Orti Urbani. Sarà poi data la massima attenzione alle zone interne sfruttando gli strumenti del Piano Casa (in via Fratta e in viale Principe Amedeo) ed ancora il Piano Città per riqualificare e meglio collegare al tessuto urbano centrale il Rione Turci-Castello (con la previsione di una struttura di potenziamento delle attività socio-culturali, posta all'inizio del quartiere).

Infine, sono state attentamente normate tutte quelle situazioni che hanno causato i problemi nelle ex zone di espansione presenti nel vecchio P.R.G.. Attraverso una progettazione puntuale già inserita nel Piano e con l'utilizzo di convenzioni con l'Ente Comunale, sarà possibile consentire un graduale recupero di queste aree oggi tristemente bloccate. La strada maestra è stata tracciata, uno sviluppo sostenibile e duraturo è stato programmato... il P.U.C. ridarà un futuro alla nostra Città.

Dott. Michele Russo
Assessore all'Urbanistica

Solofra PUC: ingiustizie plateali.

fino a quella attuale, non avrebbero dovuto prendere atto che l'emergenza è finita? Oppure si preferisce "sistemare" le situazioni pregresse soltanto sulla carta (vedi il PUC), lasciando intatti i problemi urbanistici? A tal proposito, la Redazione di "Solofra oggi" s'è premurata di formulare osservazioni inerenti al Piano Urbanistico Comunale, sottolineando che, in base al nuovo Piano Operativo, l'intera area in cui sono state comprese le "baracche" è stata scorporata dalla limitrofa area destinata al campo sportivo.

Inoltre, è stato osservato che l'area in questione è stata "campita in modo da farla risultare ricompresa nel solo ed esclusivo perimetro ASI". L'inclusione nel suddetto perimetro

potrebbe consentire la realizzazione di impianti per attività artigianali, facendo decadere il fine pubblico e trasformandolo in un fine privato. Se così fosse, verrebbero meno i presupposti dell'esproprio.

L'auspicabile liberazione delle "baracche", realizzate nell'area espropriata, consentirebbe la sua restituzione alla Comunità, evitando ulteriori colate di cemento.

In effetti, il mensile "Solofra oggi", camminando sulle orme di Baden Pawel, desidera che tutti i solofrani possano contribuire al bene comune, lasciando il loro territorio migliore di come l'hanno trovato, anche grazie ad un PUC non calato dall'alto...

DIR

Alloggi a canone sostenibile: sprecare acqua ed avere tanta sete!

La ditta ha ormai da tempo liberato il cantiere da persone e cose.

Il Comune, invece, non sa cosa fare: tant'è che, a più di tre mesi dalla risoluzione del contratto di appalto, non ha ancora deciso cosa fare per portare a termine un'importante opera pubblica del valore di 2.607.762,73 euro, destinata ad alleviare la situazione alloggiativa dei solofrani meno abbienti.

Quasi certamente, la Città, dovrà sopportare l'ennesima opera pubblica incompiuta: che peccato!

rmd

Montoro - Molestie telefoniche 45enne denunciato dai carabinieri.



DACLA
Commercio Pellami

Sede legale
Via Archimede, 57 20129 – Milano
Tel. +39.0286882093
Sede amministrativa
Via toro sottano, 56 – 83029 Solofra (AV)
dacla@dacla.it
Tel. +39.0825 534751 -
Fax +39.0825 534817

È costato caro ad un 45enne aver tempestato di telefonate una ragazza: l'uomo è stato deferito dai Carabinieri della Compagnia di Baiano alla competente Autorità Giudiziaria per molestie telefoniche.

L'attività condotta dalla Stazione Carabinieri di Montoro Superiore trae spunto dalla denuncia sporta da una ragazza del luogo che da tempo riceveva sul proprio cellulare, continue ed oscene molestie: telefonate che avvenivano ad ogni ora del giorno e della notte e che sono perdurate per diverso tempo, farcite di epiteti scurrili.

La ragazza, non potendo più sopportare questo crescendo quotidiano di molestie, si è pertanto rivolta ai Carabinieri.

L'attività, estrinsecatasi anche attraverso lo sviluppo dei tracciati telefonici, permetteva ai militari dell'Arma di deferire in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino un 45enne montorese, ritenuto responsabile del reato di cui all'art. 660 del Codice Penale.

Fisciano, tra i Comuni della Regione Campania che darà vita al sito di compostaggio

quindici e corrispondono a diversi Comuni. Si tratta tuttavia di una innovativa gestione dei rifiuti che sarà fatta nel massimo rispetto dell'ambiente e del territorio locale. Con il sito di compostaggio sarà previsto anche un notevole risparmio sulla tassa dei rifiuti e creerà

anche nuove opportunità lavorative. Il presupposto è rappresentato in un'ulteriore crescita e sviluppo per la città, come lo stesso sindaco di Fisciano, Vincenzo Sessa ha avuto modo di manifestare durante la cerimonia in Regione.

Carmine Troisi: il poeta innamorato di Cristo.

Il quattro ottobre del 1866 , nell'abitazione paterna situata in “ Capopiazza” nella cittadina di Solofra, nasceva un bambino al quale fu dato il nome di Carmine, Antonio, Nicola ed il cognome TROISI.

Solofra , era allora una cittadina operosa come scriveva un altro grande poeta conterraneo nel suo “Pantheon Solophranum” (Carmen) pubblicato nel 1886: “ Vi corrono vistose, e comode strade vuoi per transito, vuoi per passeggio (non esclusa la Ferrovia con la rispondente Stazione.) Non vi manca l'illuminazione notturna: vi trovi pubbliche Fontane a dovizia, fluenti acque freschissime, e salubri. Opificii del Battiloro in antico molteplici, e famosi; Fabbriche per la concia de' Cuoiami, e delle Pelli, di cui alquante dirai non inferiori alle più simili specie, rinomate: Macchine idrauliche per sfarinare granaglie e corteccia: una pubblica Piazza, ricca di Negozi, in cui, secondo la varietà delle stagioni, avrai ogni cosa venale: eleganti Farmacie, e Speziarie Manuali, e caffè. (...) Il suo popolo pacifico, intellettivo, ospitale, laborioso, prima di essere stato quasi interamente estermiato dal flagello della Peste del 1656 oltrepassava le 10000 Anime, “ (pag.7).

Carmine aveva nel cuore un immenso amore per la sua terra natale e per la vocazione sacerdotale, nata nel petto in tenera età davanti all'ostia consacrata. Della sua immensa dignità sacerdotale ne parla ampiamente il chiarissimo professore don Michele RICCIARDELLI nel volumetto dal titolo: “ Tre uomini di fede” (Solofra oggi, 2000).

Scrive a tal proposito, nella breve biografia, nel volume realizzato dalla professoressa Mimma De Maio dal titolo : “ L'ottimismo dell'umanità” (Ed. Accademia Solofra, 1984): “ (...) Fin dalla tenera età sentì il richiamo alla missione sacerdotale che fu sempre consona alla sua indole e che lo portò, infine, ad essere Primicerio della Collegiata di San Michele Arcangelo in Solofra. Lo vediamo anche presente nella vita civile, come consigliere ed assessore al comune. Profuse le sue doti migliori nell'educare i giovani. Alla sua scuola privata si formarono, in più di mezzo secolo, tanti giovani solofrani, che da lui apprendevano, accanto al latino, anche ad essere cristiani coerenti e cittadini responsabili.” (pag.11)

I suoi sonetti “volanti” vengono commentati in questo volume dal professore Michele GRIECO, già sindaco di Solofra, con le seguenti parole: “ (...) Bentornati, sonetti volanti , che con una cadenza antica ci venite a rinnovare, a rievocare, in un momento di esperienze liriche fra le più rischiose e innovatrici, atmosfere d'altri tempi, con movenze e accenti e pennellate pascoliane e zanelliane, quelle vecchie cose e quei palpiti su cui indugiava malinconicamente e pateticamente il sorriso dolce amaro di Guido Gozzano.” (pag.5).

Mirabile è il sonetto scritto durante il soggiorno a Roma negli anni che vanno dal 1892 al 1916, città materna perché vi era nata sua madre, donna Michela Gisolfi, e per l'amore eterno che egli nutriva per il luogo più sacro della Cristianità:

La cupola
Di contro al ciel soffuso di zaffiro,
in vaga, vaporosa lontananza,
come sdegnando la terrena stanza,
la Cupola librarsi alta rimiro.

Ne l'ampio, aereo suo trionfal giro,
dai sette colli, su le nubi avanza,
bella di leggerezza e d'eleganza,
vertice, eterno d'anime sospiro.

Olimpo novo è tal celeste mole,
ove di Cristo maturò la pianta,
faro a l'errante, uman , mutabil prole.

Ed è ad un umil pescator che tanta
macchina torreggiante incontro al sole,
in sue superbe linee, gloria canta.
(ibidem, pag.107)

L'anno appena trascorso ha segnato i centocinquant'anni dalla sua nascita. Una semplice lapide marmorea ricorda agli abitanti della città natale la bellezza della sua immortalità conquistata tra le gigantesche mura della Collegiata di San Michele Arcangelo davanti agli uomini e nelle arcate della Città Celeste del Cristo che ha tanto amato durante tutta la sua vita.

vincenzo d'alessio & G.C.F.Guarini

Lampioni...

...senza braccia, senza palle e senza luce...

Ad evitare confusioni geografiche, si precisa che lo scritto che segue riguarda esclusivamente la pubblica illuminazione del Comune di Solofra: per la verità in altri comuni certe cose non accadono, però, è sempre meglio specificare!

A fronte di **3141 punti luce**, la pubblica illuminazione costa ai solofrani (che la pagano con la TASI), circa **400 mila euro l'anno**. Nonostante ciò, molti lampioni sono spenti da mesi, perché si sono semplicemente fulminate le lampadine.

L'illuminazione pubblica, spesso, manca proprio dove serve di più: nei vicoli!

Fa rabbia che per qualche spicciolo si debbano creare tanti disagi ai cittadini, soprattutto a quelli più anziani, esponendoli al pericolo di aggressioni e/o di cadute.

Le richieste di sostituzione delle lampade fioccano a dismisura. ... Ma hanno tutte lo stesso esito?

Molti dei 3141 punti luce sono in uno stato più che pietoso. Ad esempio: il punto luce n° **0343** ha solo il busto e manca di n° 3 braccia e di n° 3 palle; il punto luce n° **0345** ha il busto e le braccia ma manca di n° 3 le palle; il punto luce n° **0378**, invece, è quasi completo: manca solo di n°1 palla.

Merita di essere sottolineata la storia di un lampione a muro (0504) la cui lampadina è spenta da circa otto mesi. Dopo varie ed infruttuose richieste verbali, per ottenere la sostituzione della lampadina, un cittadino si è ufficialmente recato presso la Polizia Locale per ben due volte a distanza di due mesi indicando il numero del punto luce.

Tutt'e due le volte, l'ufficio ha raccolto la segnalazione da inoltrare alla ditta manutentrice (tutto è documentato negli atti della Polizia Locale), ma della sostituzione nemmeno l'ombra! **Sulla carta l'iter funziona perfettamente: il cittadino fa la**

segnalazione alla Polizia Locale e la Polizia Locale la trasmette alla ditta manutentrice.

Nella fase esecutiva, però, l'iter si inceppa: ... alla ditta manutentrice proprio non interessa



effettuare la sostituzione delle lampade! ... ed a causa di tale strafottenza i cittadini restano al buio!

Il contratto di appalto della pubblica illuminazione prevede sicuramente delle penalità per le inadempienze. Sanzionare una ditta che non fa il proprio dovere, non sarà poi la fine del mondo?

È solo questione di volontà, ma sindaco, amministratori e Responsabile della Prevenzione della Corruzione, non intervengono.

Vedere spenti i lampioni pubblici e vedere accese, a iosa, le luci di natale, non è stato proprio un bel vedere: il cittadino si sente preso per ... i fondelli?

L'acqua manca nelle case da più tre anni, le strade hanno ormai dimenticato cos'è l'asfalto, ed ora manca addirittura la luce: ma sul comune, questi, che ci stanno a fare?

A soddisfare l'autocompiacimento di un sindaco apparatore che garantisce luce in abbondanza solo a natale! mrd

Ecco perché a Solofra c'è la crisi idrica: acquedotto vs parcheggio interrato

A fronte del recente articolo sulla crisi idrica solofrana, pubblicato on line, su "Orticalab", contenente la pronta risposta del Direttore generale dell'ASL e la successiva rettifica del Sindaco su " Il Mattino", è opportuno far presente ai cittadini che la ricostruzione data dal Sindaco sulla crisi idrica solofrana e delle peripezie amministrative di cui si lamenta nasconde delle altre verità.

Vediamo quali:

- Nel maggio 2012 Michele Vignola si candida alle elezioni a sindaco di Solofra, nel suo programma elettorale elenca gli interventi prioritari della sua amministrazione.

- Nel programma elettorale della lista capeggiata dall'attuale Sindaco l'acquedotto comunale veniva definito "un colabrodo" con perdite di acqua di almeno del 50% e prometteva interventi e progetti per ammodernare l'acquedotto e separare la rete idrica civile da quella industriale.

Cosa è successo una volta che ha vinto le elezioni amministrative?

- NIENTE. Di quello che aveva scritto sul programma la nuova amministrazione non ha avviato nessun progetto sulla rete idrica e nessun intervento per risolvere i problemi da lui stessi conosciuti, l'amministrazione Vignola ha preferito rimandare il problema e ha lasciato le cose esattamente come le aveva trovate.

- Tutto questo fino a gennaio 2014, quando nel nostro acquedotto è stata riscontrata in seguito ad analisi ARPAC una concentrazione di tetracloroetilene al di sopra dei livelli consentiti dalla legge e successivamente a questo, la magistratura ha sequestrato i pozzi dell'acquedotto comunale contaminati.

- Nello stesso periodo gennaio 2014 il Comune di Solofra presentava alla Regione Campania un progetto di Parcheggio Interrato per quasi 4 milioni di euro, tale progetto è definito dalla stessa amministrazione prioritario.

Con due pozzi sequestrati ed i cittadini che si ritrovano senza acqua nelle loro case, cosa fa il Sindaco?

Dott. Carmine Manzo (SOLOFRA/IVA)

Solofra

PUC Tentato raggio per la casa colonica comunale?

Con il nuovo Piano Urbanistico Comunale

l'Amministrazione "tenta di prenderci ancora una volta per i fondelli"?

Vi siete interrogati perchè fino ad oggi la "casa colonica fantasma, di via G. Maffei non è stata demolita pur avendo previsto, nei precedenti piani urbanistici, un'area a verde sulla superficie di risulta senza ricostruzione perchè il suo volume era stato sommato a quello delle grosse costruzioni dei quattro edifici della ditta EDILYIGUARD e, quindi, annullato nella sua realtà?

Oggi abbiamo la risposta !

Nel nuovo Piano Urbanistico Comunale la "casa colonica fantasma" non viene definitivamente cancellata dalle planimetrie, ma bellamente inserita nell'ambito di trasformazione – 270B.ATU consolidata di riconversione ambiti che interessano prevalentemente manufatti ... attualmente degradati: dismessi in condizioni locative scadenti ... Ambiti di Attuazione Perequativa (ATU)

"Riqualificazione volumi esistenti e sostituzione edilizia funzioni prevalenti: servizi, innovazioni ... commercio, artigiano, residenza (dico residenza) ..."

Sottolineiamo più volte il termine" residenza" e siamo serviti e presi in giro definitivamente. Così



questa Amministrazione, in continuità comportamentale con quelle precedenti, potrà incamerare i soldi che i vecchissimi affittuari della "casa fantasma" hanno già anticipato al Comune per presunto diritto di prelazione! Carmine Troisi: il poeta innamorato di Cristo.Quello spazio pubblico appartiene a tutti noi dal 1974, con la concessione al Comune, con atto firmato dai reggenti della EDILYGUARD e il sindaco Mario Famiglietti! Ma non si può fare proprio nulla? Facciamo appello anche a questo giornale perchè si attivi verso l'Amministrazione Vignola per far correggere "l'errore", cancellando

quella previsione del PUC e poi demolendo definitivamente quella casa colonica, recuperando alla collettività la superficie della stessa con l'area circostante. Un dubbio. Il Sindaco ne sarà capace? Vogliamo essere ottimisti!

SODA

Comprensorio. Notizie Flash Gennaio 2017

Ruba cibo sul luogo di lavoro, guai per una cameriera

I militari della Stazione di Montoro Superiore, prendendo spunto dalla denuncia presentata dal legale rappresentante di un noto albergo del salernitano, hanno tratto in arresto una donna. Quest'ultima che lavorava come cameriera presso la medesima struttura alberghiera, durante il turno di lavoro, in diverse circostanze aveva sottratto dalle celle frigorifere dell'albergo cospicue quantità di generi alimentari.

Per la 40enne è scattata dunque la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

Venerdì 6 Gennaio 2017

Guardie ambientali per vigilare sul rispetto del calendario di conferimento della differenziata. A Solofra ha preso il via l'attività di monitoraggio disposto da palazzo Orsini . E già sono emerse alcune irregolarità. Almeno una quarantina di casi di errato conferimento che sono stati segnalati agli utenti. E' da ricordare che con l'entrata in vigore , dallo scorso primo dicembre, del sistema a codice a barre i cittadini sono chiamati all'esattezza del conferimento sia per quanto riguarda il rifiuto differenziato sia per le modalità di conferimento.

Lunedì 9 Gennaio 2017

A seguito della rottura della relazione sentimentale un uomo di Solofra, che non accettava l'idea della fine del rapporto, si è reso responsabile di svariati atti persecutori nei confronti dell'ex moglie I Carabinieri della Stazione di Solofra, allertati da una telefonata da parte di una donna sono intervenuti prontamente nel centro abitato dove un uomo stava minacciando ed aggredendo verbalmente la vittima che, intimorita per la propria incolumità si era barricata nella sua autovettura.

I Carabinieri che, hanno tratto in arresto il 40enne in flagranza di reato che successivamente alle formalità di rito veniva trattenuto presso le camere di sicurezza a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo.

Martedì 10 Gennaio 2017

Muore ad 86 anni dopo aver subito un'aggressione in casa sua a scopo di rapina. È accaduto a Mercato San Severino, dove, circa due settimane fa, una donna di 86 anni era stata aggredita e picchiata in casa sua per una rapina.

Si era trattato di un colpo di poche decine di euro in quanto comunque la donna non aveva alcuna ricchezza se non la pensione che però è gestita da una nipote. I ladri l'avevano immobilizzata e picchiata a sangue e dopo due settimane di agonia ricoverata all'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore, la donna ha perso la vita.

Martedì 17 Gennaio 2017

AVELLINO, BLITZ ANTIDROGA: 11 ARRESTI

Una vasta operazione antidroga è iniziata oggi ad Avellino, dove ben 100 agenti del comando provinciale dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, hanno ricevuto l'ordine di 11 ordinanze di custodia cautelare firmate dal Gip del Tribunale su richiesta della Procura.

I comuni interessati alla vicenda sono vari, nei quali sarebbero stati identificati gli obiettivi ricercati. I comuni sono il capoluogo Avellino, poi Solofra, Serino, Aiello del Sabato e Montoro. Impegnati inoltre svariati elicotteri per guidare le operazioni. I destinatari dei provvedimenti devono rispondere di detenzione e

traffico di sostanze stupefacenti. L'operazione, che ha nome "Domus", ha avuto inizio all'alba di stamattina ed è continuata per l'intera giornata.

Mercoledì 25 Gennaio 2017

Solofra, sversamento illecito nella Solofrana: denunciato un imprenditore conciaro

I carabinieri di Solofra hanno individuato un nuovo scarico di acque reflue industriali che tracimavano dalla vasca di raccolta di una conceria direttamente nel torrente.

Il legale rappresentante della società, ritenuto responsabile dell'illecito smaltimento di acque reflue industriali provenienti dal ciclo di lavorazione di pelli, è stato pertanto denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino. Inoltre, gli è stato imposto l'immediato svuotamento della vasca di raccolta per evitare un ulteriore straripamento.

Sul posto è stato richiesto l'intervento di personale specializzato dell'ARPAC, per il prelievo di liquido al fine di espletare successive analisi di laboratorio per la caratterizzazione.

Lunedì 30 Gennaio 2017

Sversamenti illegali nel solofrana, continuano le indagini.

Un imprenditore solofrano è stato denunciato dai Carabinieri della Compagnia di Avellino alla competente Autorità Giudiziaria perché ritenuto responsabile di un illecito smaltimento di acque reflue industriali, provenienti dal ciclo di lavorazione della propria conceria, nel torrente Solofrana.

Nella cittadina conciaria i Carabinieri, da un preliminare sopralluogo hanno individuato uno scarico che sversava un liquido schiumoso direttamente nel torrente.

Per il titolare dell'impianto è scattata dunque la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo.

Nel corso dell'attività sono state rilevate ulteriori responsabilità in danno dell'imprenditore, costatando diverse violazioni della normativa in materia di inquinamento e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare è stato accertato che non era stato elaborato il previsto documento di valutazione del rischio, attività svolta con macchinari privi della prescritta autorizzazione per l'emissione nell'atmosfera dei fumi prodotti, locali non privi di adeguata pavimentazione per la sicurezza degli operai.

Lunedì 30 Gennaio 2017

Il sindaco di Montoro, Mario Bianchino, lancia l'appello: "Subito un commissario straordinario per combattere gli sversamenti abusivi nel torrente della Solofrana".

Dopo la scoperta e successiva denuncia da parte delle forze dell'ordine del nuovo scarico abusivo (il secondo in pochi giorni), il primo cittadino di Montoro ha dichiarato : " non parliamo di un singolo caso. Ora si tratta di dire basta all'omertà. Occorre la collaborazione di tutti, Comune di Solofra e Assoconciatori. Ben venga l'Esercito per prestare attenzione al problema ambientale ma il punto è un altro: occorre nominare un commissario ad acta per adottare tutti quei provvedimenti fondamentali che riportino il nostro territorio in un contesto di vivibilità ambientale".

Carmine Russo

Solofra. Sabato 8 aprile 2017 la passione di Cristo si fermerà nei vicoli, nelle strade e nelle piazze di Sant’ Andrea ...

Andiamo incontro al **VENERDÌ SANTO**, alla commemorazione della **Passione e della Crocifissione di Gesù Cristo**, al rito religioso più sentito dalla comunità cristiana.

Per anni, tutto è stato accompagnato da rappresentazioni teatrali dei fedeli che rafforzavano la loro fede anche con la recitazione e l'impegno scenico.

Da qualche anno, per disposizione della Conferenza Episcopale Italiana della Campania (CEI Decreto del 1985), nel giorno della celebrazione non sono consentite recite teatrali per non alterare il rito liturgico.

La CEI, però, non ignora il valore delle sane tradizioni popolari: ed infatti, recite e rappresentazioni teatrali, sono sempre consentite nei giorni precedenti o successivi al rito liturgico.

Così, per sabato 8 aprile 2017, la comunità di Sant’Andrea, sotto la guida religiosa di Don Virgilio e con l'effervescente e fattiva iniziativa di tantissimi giovani (gli stessi del presepe vivente), prepara, per i vicoli le strade e piazze della frazione, la passione e crocifissione di Gesù articolata in nove scene: 1) l'ultima cena; 2) l'orto degli ulivi; 3) il sinedrio; 4) la rinnegazione; 5) Erode; 6) Pilato; 7) via crucis; 8) la crocifissione; 9) la resurrezione.

Le location teatrali saranno: il sagrato della chiesa madre (ultima cena), la canonica (orto degli ulivi); la piazzetta centrale “Largo F. Guarini” (il sinedrio; la rinnegazione; Erode; Pilato); via F. Guarini,

vicolo Palazzo e via Fontanella (Via Crucis: 1ª caduta e incontro con la Madonna; 2ª caduta Veronica; 3ª caduta Pie donne); lo spiazzo della Chiesa della Madonna delle Grazie (la crocifissione) ed il castagneto della Madonnella (la resurrezione).

La comunità, i giovani e Don Virgilio, accoglieranno con molto piacere, quanti vorranno vivere, nell'atmosfera un po' *naïf* di Sant’Andrea Apostolo, la Passione e la Crocifissione di Cristo.

La manifestazione avrà inizio alle ore 19.00 di sabato 8 aprile 2017: accorrete, ospitarvi e stare insieme sarà un onore.

mariomartucci



La giunta di Calvanico aderisce al progetto “Sport in... Comune” ...



L'amministrazione comunale di Calvanico con il sindaco Francesco Gismondi ha aderito al progetto “Sport in...Comune”. Il progetto è stato approvato in giunta accogliendo l'iniziativa dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano -Comitato Regionale Campania- che hanno promosso il progetto “Sport in...Comune”. L'iniziativa ha come obiettivo il rilancio della pratica dello sport a livello locale, attraverso il coinvolgimento diretto dei Comuni. Il progetto, oltre a coinvolgere giovani e giovanissimi a svolgere attività motoria a prescindere dall'impegno scolastico, punta a coinvolgere direttamente i Comuni per realizzare sinergie e metodologie per migliorare il patrimonio delle

infrastrutture sportive. L'iniziativa prevede anche il coinvolgimento dei diversamente abili, e pertanto, è stato formalizzato al CONI la pre-adesione del Comune al progetto, quale elemento propedeutico alla successiva iscrizione delle Associazioni, Società Sportive ed Enti di promozione del territorio di riferimento. L'iniziativa riveste valenza socio-culturale ed educativa e costituisce un'importante occasione di sensibilizzazione sul tema dello sport. Il Comune di Calvanico intende sostenere le iniziative di promozione dello sport, valorizzando la socializzazione che deriva dalla pratica sportiva. Tale iniziativa rientra negli obiettivi dell'Amministrazione Comunale che ha ritenuto opportuno assicurare agli “attori territoriali” impegnati in ambito sportivo di poter partecipare al sopramenzionato progetto. L'Amministrazione Comunale, ritenendo l'iniziativa meritevole di sostegno e di incoraggiamento, concederà un riconoscimento formale con il patrocinio morale, autorizzazione all'utilizzo del logo del Comune oltre che l'eventuale utilizzo gratuito delle strutture comunali, di volta in volta individuate e richieste per il migliore svolgimento dell'iniziativa, demandando i relativi atti ai competenti Uffici Comunali.

Antonella Palma

Bianchino: reti fognarie a Montoro e commissario pro ambiente per Solofra e Montoro.

Un commissario straordinario per contrastare il fenomeno degli sversamenti industriali abusivi nel torrente Solofrana. E' quanto ha annunciato nei giorni scorsi il sindaco di Montoro Mario Bianchino.

Sindaco ma lei intende la presenza nuovamente di un commissario?

“Quando ho parlato della necessità di un commissario o dell'esercito per contrastare gli scarichi abusivi non voleva



significare che si tratti di un terzo organo, che chiedo sul territorio -chiarisce così il primo cittadino di Montoro- in realtà si tratta di un problema di potere, che può essere esercitato anche dal sindaco, sia di Solofra che di Montoro. Non è un problema. Cioè è l'autorità territoriale che diventa organo di controllo, cioè un commissario in questo caso specifico di sversamenti abusivi nella Solofrana come controllore con poteri maggiori a supporto della task force. Per l'esercito abbiamo le forze dell'ordine che ringrazio per la collaborazione e il sostegno che ci stanno già fornendo. Si tratta di insistere su questo aspetto al fine di contrastare ogni sorta di scarichi abusivi nella Solofrana per tutelare l'ambiente e la comunità. In questo senso ritengo che tutti noi dobbiamo avere un atteggiamento di umiltà per risolvere questo annoso problema della Solofrana. Sono tanti anni che si è parlato ma non ci siamo riusciti. E questo è un dato di fatto che non si può negare. Nessuno deve risentirsi quando parlo di commissario. Oggi si chiede maggiore impegno e sostegno a ciò che è stato messo in campo ma è necessario anche dei poteri eccezionali, intendo da commissario per un ulteriore impegno di controllo ed ispezione agli scarichi abusivi nel torrente

Solofrana. Il contrasto all'inquinamento e agli inquinanti richiedono risposte strutturate. Così come è strutturata la tendenza ad aggirare le norme a difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini”.

Sindaco Bianchino lei ritorna sulla questione della tutela ambientale e sversamenti abusivi nella Solofrana chiarendo le recenti prese di posizione in termine di commissario. Ma ha anche delle novità come impegno sull'ambiente, in riferimento al recente finanziamento a supporto delle rete fognarie nel territorio comunale di Montoro.

“Sì. Abbiamo ottenuto un finanziamento di 5milioni di euro -afferma il sindaco Bianchino- attraverso il Patto per il Sud e questo consentirà di realizzare e ristrutturare la rete fognaria nell'area di Montoro Nord. È un disegno complessivo di bonifica e di sistema fognario, che arriva per rendere più accogliente e migliorare l'ambiente. Ci sarà il rifacimento e ristrutturazione a partire dalle zone alte di Montoro Nord, mi riferisco alle frazioni di Banzano e Sant'Eustacchio e poi si prosegue altrove”.

Antonella Palma

Nella Solofra della siccità forzata si riuniscono Gli ‘Nzivados

Il Collettivo giovanile che propone informazione limpida sulla questione acqua

Ad ormai tre anni dalla chiusura di uno dei pozzi urbani a causa dell'inquinamento da *tetracloroetilene* (C2Cl4), un gruppo di giovani cittadini solofrani avverte la pungente necessità di informarsi e di informare circa le opache dinamiche storiche, politiche e tecniche coinvolte nel processo che è sfociato, ad oggi, in forti disagi per la popolazione. La disfunzione dell'erogazione dell'acqua potabile nelle abitazioni è diventata intollerabile. E' proprio dalle ragazze e dai ragazzi che vivono quotidianamente questa situazione che può partire l'idea di una speculazione precisa e puntuale sulle cause, prossime e remote, del problema: solo con la piena consapevolezza delle forze implicate in questo disservizio è possibile un approccio critico e disincantato ai movimenti politici che, di qui a poche settimane, smuoveranno l'opinione pubblica cittadina.

L'espressione identificativa de *Gli 'Nzivados* è stata coniata ricalcando l'aggettivo spagnolo *Indignados*, attribuito ai movimenti sociali di origine madrileni che hanno scosso la Spagna a partire dal 15 Maggio 2011; la commissione tra questo termine e la colorita locuzione autoctona di *'nzivati* riassume i caratteri del collettivo: l'indignazione per un disservizio che è, a tutti gli effetti, sottrazione di diritti e l'ironica estrinsecazione di uno dei disagi che può scaturire dalla mancanza, nelle abitazioni, di acqua corrente,

la quale fluisce solo per poche ore al giorno. In una Solofra in cui la denuncia resta latente e il lamento si esaurisce nelle controproducenti dinamiche dello *'nciucio*, i giovani del Collettivo si impegnano a garantire l'idea di un'informazione acquisita e diffusa con la purezza dei vent'anni: distanti da qualunque partitismo, *Gli 'Nzivados* focalizzano le loro ricerche sulla convinzione che la riappropriazione di una cittadinanza attiva e consapevole è possibile e debba germogliare dalla freschezza dei giovani.

Per quanto riguarda i mezzi di diffusione delle informazioni raccolte, i social assumono un ruolo fondamentale nella fase preliminare di questo processo che, dal primo momento, si sviluppa in vista della convocazione di un' Assemblée cittadina. La pagina facebook (nome della pagina) e il blog (nome del blog) lavoreranno complementariamente nella pubblicazione, in termini vividi e accattivanti, del materiale raccolto.

Gli 'Nzivados ci sono, sono cittadini per i cittadini; sono la voce brillante di chi, a vent'anni, non accetta remissivamente di crescere in un clima di omertà e prevaricazione. E se è vero che quando l'acqua è poca a' *papera nun galleggia*, *Gli 'Nzivados* sanno di poter aprire le ali e iniziare comunque a volare.



ONORANZE FUNEBRI

scarano

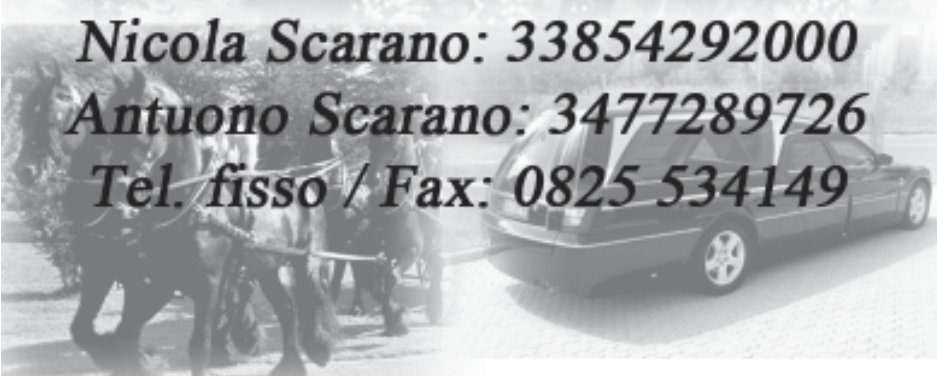
Via Michele Napoli, 1 Solofra(AV)

L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000

Antuono Scarano: 3477289726

Tel. fisso / Fax: 0825 534149



A Simona Agnes conferita la “Cittadinanza Onoraria di Serino”

Il Consiglio comunale ha conferito la “Cittadinanza Onoraria di Serino” a Simona Agnes, presidente della Fondazione Biagio Agnes. In segno di stima e riconoscenza per l'impegno nella diffusione della cultura e di profonda appartenenza al territorio. La dottoressa Agnes, nell'offrire la sua disponibilità con la Fondazione per Serino, ha esortato le autorità presenti a collaborare. “E' indispensabile -ha detto la presidente della Fondazione- perché da sola la Fondazione non può fare molto”. Il sindaco di Serino Vito Pelosi che ha ospitato l'iniziativa presso l'aula consiliare del Comune ha chiarito che: “L'impegno con la fondazione Agnes rientra nei tanti progetti -ha affermato il sindaco, Pelosi- che il comune intende realizzare per promuovere il territorio. La cultura se fatta con lungimiranza può essere un indotto di crescita e opportunità. Inoltre siamo fieri di ricordare fattivamente un nostro concittadino che ha portato lustro a Serino, a livello nazionale, con il contributo prestato al mondo della cultura e in particolare al giornalismo Italiano”. L'incontro è servito anche per la presentazione del libro “Biagio Agnes un giornalista al Potere”. Dedicato alla figura del più longevo Direttore generale della Rai e illustre serinese. La biografia redatta dal giornalista

Salvatore Biazzo ed edita da Rai Eri narra la storia di Biagio Agnes. Dai successi personali alle innovazioni tecnologiche e comunicative apportate all'informazione pubblica con le sue intuizioni di giornalista e manager. Per il presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Ottavio Lucarelli “Biagio Agnes rappresenta un momento importante dell'Italia, leggere la storia della sua vita può servire per far tornare grande questo Paese”. Le conclusioni, affidate all'onorevole Giuseppe De Mita, ha evidenziato nelle classi dirigenti attuali la mancanza di quel riscatto sociale che aveva animato Biagio Agnes e i suoi amici irpini diventati grandi in tutto il Paese.



Mercato San Severino in rivolta ...

“NO” agli immigrati

Per evitare l'allocatione nell'ex asilo nido di Valle di un centro di accoglienza per immigrati (da accordi presi in prefettura il Comune di Mercato San Severino, dovrebbe accogliere 66 immigrati) i residenti di cinque contrade (Valle, S. Angelo, Acquarola, Costa ed Ospizio) di Mercato San Severino sono pronti alle barricate. I residenti con una petizione firmata da centinaia di persone hanno manifestato la loro perplessità al commissario prefettizio Fulvia Zinno, al responsabile dell'ufficio tecnico ingegnere Gianluca Fimiani ed al prefetto di Salerno dottore Salvatore Malfi. “I sottoscritti - si legge nella petizione - residenti di Via Fusara, Via Vignola, Via Arbustello e Via Carmine Amato in località Valle, Ospizio, Costa, Acquarola e S. Angelo del comune di Mercato S. Severino, in merito al decreto di localizzazione di una struttura per ospitalità di immigrati e profughi di guerra si oppongono alla scelta effettuata dalle signorie vostre illustrissime per il disagio che si arreherebbe alla piccola comunità. Infatti e da premettere che la struttura scelta



fu realizzata con fondi statali per essere adibita solo ed esclusivamente ad uso di asilo o scuola, e pertanto non è idonea ad ospitare persone. I residenti comunicano che sarà fatta forte opposizione nel momento in cui saranno eseguiti i lavori per il miglioramento di tale struttura per ospitare immigrati, ci rifiutiamo di avere nei pressi delle nostre case tali persone. Chiediamo che venga scelto altro sito idoneo per tale ospitalità, altrimenti saranno fatte denunce agli organi competenti per la diversa e non corretta utilizzazione della struttura medesima, come innanzi riportato (asilo nido o destinazione ad uso scolastico). È vergognosa -conclude la petizione dei residenti delle cinque contrade di Mercato San Severino- la scelta di tale sito esclusivamente per fini economici, senza interpellare una delegazione dei residenti. Per cui sarà fatta opposizione dura alla decisione fatta dalle signorie vostre illustrissime”.

Sibilia (M5S):

“Neanche il Governo vuole il petrolio dell'Irpinia.

Si cancelli definitivamente il permesso Nusco”

“Nonostante siano scaduti i termini per la valutazione di impatto ambientale sul permesso di ricerca petrolifera Nusco, il Governo ufficialmente ancora non cancella quel permesso. Evidentemente non vuole scontentare qualche suo amico petroliere. Ma a noi questo non sta bene, proseguiremo la nostra battaglia a difesa del territorio irpino”. Ad affermarlo è Carlo Sibilia, portavoce del Movimento Cinque Stelle, dopo la risposta in Commissione alla Camera in merito all'interrogazione parlamentare presentata da Sibilia al Ministro dello Sviluppo Economico. “Siamo arrivati

ad un paradosso. Se neanche il Governo vuole più il petrolio dell'Irpinia, allora perché non si cancella il permesso Nusco? Non sono soddisfatto della risposta ricevuta in Commissione – spiega Sibilia -. Torneremo sulla vicenda quanto prima. E' grave ciò che accade in Irpinia, una provincia già fortemente penalizzata dal punto di vista ambientale. Allo Stir di Pianodardine ora si vogliono aggiungere anche due impianti di compostaggio. Il nostro auspicio è che, quanto prima, il Governo cancelli definitivamente il permesso Nusco”.

Serino.

60enne denunciato dai carabinieri per ricettazione.

I Carabinieri della Stazione di Serino, unitamente ai colleghi della Stazione di Montoro Inferiore, a seguito di articolata attività d'indagine, hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo, un sessantenne montorese ritenuto responsabile del reato di ricettazione.

Le indagini, scaturite a seguito di una denuncia sporta presso la Stazione di Montoro Inferiore, hanno permesso, tramite una profonda e dettagliata analisi dei dati estrapolati dalle celle telefoniche presenti sul

territorio, di risalire all'attuale utilizzatore del cellulare rubato lo scorso ottobre ad un anziano signore.

Condotto in Caserma, alla luce delle evidenze emerse dalla flagranza del reato, per il 60enne scattava la denuncia in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria.

Il telefono cellulare è stato sottoposto a sequestro per ulteriori accertamenti finalizzati anche a risalire al responsabile del furto.

Tutti al voto?

Il quesito, che tutti si pongono, è ovvio: quando si andrà al voto per il rinnovo delle Camere?

È evidente che la decisione della Consulta, tesa a rettificare l'Italicum, eliminando il ballottaggio, crea le premesse perché entrambe le ipotesi – voto nel 2017 o nel 2018 – siano egualmente percorribili.

La legge elettorale, prodotta dalla sentenza della Corte, è immediatamente applicabile, per cui tecnicamente si potrebbe andare alle urne, già, nella prossima primavera.

Ma, è evidente che, per ragioni di opportunità, il Parlamento ineluttabilmente tenderà di modificare un dispositivo, che, al momento, prevederebbe due sistemi di voto differenti per Camera e Senato.

Peralto, l'abolizione del ballottaggio fa sì che, nel caso nessuno raggiunga il 40% di voti al primo ed unico turno, si avrebbe una Camera ingovernabile, perché nessuno degli attuali schieramenti avrebbe la maggioranza assoluta a Montecitorio.

È, quindi, inevitabile che si metta mano alla legge elettorale, ma in che senso?

Da più parti, è agognato il ritorno al Mattarellum, che prevederebbe un sistema elettorale misto per la Camera, in parte maggioritario, in parte proporzionale con liste bloccate.

Ma, le ipotesi devono scontrarsi con le volontà dei partiti, alcuni dei quali fremono per andare alle urne, mentre altri sono in una posizione di ragionevole attesa.

In primis, il PD, al suo interno, è scisso, visto che i renziani vorrebbero votare subito per evitare che il loro leader venga dimenticato, a breve, dalla pubblica opinione nazionale, mentre la minoranza intende

costruire un percorso più articolato, che possa far decantare la situazione odierna, così da andare al voto nei primi mesi del 2018, alla scadenza naturale del mandato dell'attuale Parlamento.

Quale delle due tesi prevarrà?

La sensazione è che, eccetto Renzi, nessuno per davvero voglia sciogliere il Parlamento nel 2017, visto che nessuno, neanche il Movimento di Grillo, è al momento pronto per affrontare una campagna elettorale, che nasconde molte insidie e pericoli.

Infatti, Berlusconi è impegnato, per un verso, a difendere le sue aziende dalla scalata dei Francesi, per cui è ineluttabilmente distratto da altro, mentre i Grillini sono impegnati a far dimenticare agli Italiani gli insuccessi di Roma, che non poco discredito hanno gettato sulla capacità di gestione della cosa pubblica che la loro classe dirigente può, eventualmente, vantare.

La Destra estrema, quella di Meloni e Salvini, invece non ha interesse al voto immediato, perché non si è ancora conclusa la competizione interna a quello schieramento, in merito alla leadership che dovrà essere esibita agli Italiani al momento del voto.

Per cui, è molto probabile che la legislatura possa durare altri dodici mesi e che il Governo Gentiloni svolga la sua funzione di guida temporanea del Paese, in attesa che una nuova leadership, forte e condivisa, possa nascere a Sinistra o a Destra.

Ma, era proprio questo che volevano gli Italiani, quando hanno votato NO al referendum costituzionale dello scorso 4 dicembre?

Rosario Pesce

BCP@home
APP 2.0

**NUOVI SERVIZI
NUOVE FUNZIONI**

L'APP BCP@home si arricchisce di comodissime funzioni, tra cui il Software Token, l'alternativa alla chiavetta personale per visualizzare sul tuo smartphone la password dispositiva.

Da oggi con l'APP BCP@home, oltre a disporre bonifici ed effettuare ricariche cellulari, puoi pagare i bollettini postali, il bollo auto, gestire le carte di debito e le prepagate, monitorare lo stato dei tuoi finanziamenti e tanto altro ancora. Monitorare e gestire il conto corrente non è mai stato così facile. L'App è disponibile per i principali sistemi operativi - iOS, Android e Windows - ed è scaricabile dai rispettivi store per tutte le tipologie di cellulari (i-Phone, Samsung, Nokia, Huawei, Honor e tutti i dispositivi Android).

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it



SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Piazza Valsugana
Corso Vittorio Emanuele 82/108 - Torre del Cinescopio



Siamo presenti a Solofra in **Piazza San Giuliano n. 2**

D&G GROUP

di Roberto Savarese & C.

Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage

D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: <http://www.degggroup.it> -
E-mail: savarese@degggroup.it

Laser fashion
stamperia_italiana.

LASER FASHION SH

Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it

PIVA: 02398080644

www.laserfashion.it

Il montorese Mario Trifone protagonista della trasmissione televisiva “Take me out” su Real Time

È montorese uno dei protagonisti di “Take me out”, il nuovo dating show sull'amore di Real Time (canale 31 del digitale terrestre) in onda in prima serata tutti i giorni dal lunedì al venerdì e condotto dall'irriverente Gabriele Corsi del Trio Medusa. Si tratta del ventottenne Mario Trifone, personal trainer che si è contraddistinto per la simpatia e il suo stile eccentrico.

Trenta luci che potrebbero far scattare un appuntamento romantico. Un pulsante che potrebbe spegnere la passione. In ogni puntata di Take me out, un uomo single cercherà di fare colpo su 30 donne presenti in studio, attraverso una serie di prove a eliminazione progressiva. Se riuscirà a convincere almeno una delle avvenenti ragazze a sceglierlo, si guadagnerà un'uscita romantica.

Tre i round che hanno permesso a Mario di catturare l'interesse nei suoi confronti e ottenere un appuntamento con una ragazza: ottima l'impressione al suo ingresso in studio con tanto di balletto che gli ha permesso di mantenere 26 ragazze “accese” su 30. Poi è stata la volta del videoclip di presentazione incentrato sulla sua vita e le sue passioni che si

dividono tra la palestra e il calcio “Sono un personal trainer e sono molto soddisfatto della mia professione perché è anche una mia grande passione. Gioco in una squadra di calcio come portiere e i miei amici mi chiamano il giaguaro”.

Infine è stata la volta del suo amico Giacomo che in un videoclip ha descritto le sue manie e, soprattutto, il suo modo stravagante di vestirsi.

Fra le ragazze ancora intenzionate a uscire con lui, Mario ha deciso di tenere accese Jessica e Marty, optando per quest'ultima. Mario Trifone è recentemente apparso anche in una puntata della trasmissione di Canale 5 “Tu si Que Vales”.



Sibilia (M5S):

dalla funicolare alla piscina, a Mercogliano è tutto out, alla faccia del turismo.

“Era giugno dell'anno scorso. Toni trionfalistici su TV e giornali accompagnavano De Luca al taglio del nastro della funicolare di Mercogliano. Ad oggi, però, la funicolare è chiusa”. Carlo Sibilia, portavoce del Movimento Cinque Stelle, su facebook posta un'amara riflessione sulle condizioni del turismo in Irpinia, sulla mancanza di infrastrutture e sulle opere pubbliche. “E' scandaloso – afferma – che non si attivino le opere pubbliche incompiute e che si chiudano quelle esistenti. La politica irpina fa di tutto per cacciarci dalla nostra terra. Mi riferisco anche al Centro per l'Autismo di Avellino oppure alla piscina di Mercogliano, bloccata fino a reperimento di fondi per la manutenzione straordinaria (senza alcuna spiegazione ai cittadini...mah) A Mercogliano pure il campo sportivo è out. Mercogliano era il fiore all'occhiello del turismo irpino. Ricordo che mio padre mi portava proprio lì a trascorrere le domeniche mattina. Vorrei avere il privilegio di portarci anche i miei figli un giorno. Se si continua così finirò per portarlo a Dubai dove tra qualche anno ci saranno più avellinesi che ad Avellino”. “Siamo pronti a confrontarci con i cittadini del capoluogo irpino e di Mercogliano per trovare, insieme, delle soluzioni condivise”.



Tavolo tecnico per le problematiche dei plessi scolastici di competenza provinciale

Il Comune di Mercato S. Severino informa che in data 25.01.2016 si è tenuto presso la Provincia di Salerno un tavolo tecnico per discutere delle problematiche del Liceo di Mercato S. Severino di competenza provinciale. All'incontro hanno partecipato: il dirigente del settore scolastico della Provincia di Salerno Lizio Angelo Michele, la dirigente dell'Istituto Superiore di istruzione – “Publio Virgilio Marone”, Luigia Trivisone, e il responsabile dell'area tecnica del Comune, Gianluca Fimiani, delegato dal

Commissario Straordinario. La riunione è stata finalizzata alla soluzione delle criticità relative al riscaldamento degli ambienti scolastici e alla programmazione dei tempi necessari per il completamento del nuovo istituto superiore, in cui dovranno trasferirsi tutti i plessi, attualmente occupati dal Liceo per le attività scolastiche e che, secondo quando annunciato dalla provincia, saranno resi disponibili per l'anno scolastico 2018/2019.

La Storia messa al centro... Tra odori di fastfood e vetrine variopinte

Non so quante volte sarò passato davanti a quella fabbrica dismessa, dove mio nonno ci ha lasciato il cuore e mio zio i polmoni, e mai che mi avesse sfiorato un pensiero a stuzzicare la mia curiosità. Finché ero ragazzo, il viaggio era sempre adombrato dalla destinazione: puntavo diritto alla meta, e la velocità era un diritto perseguibile per legge. Crescendo, la voglia di correre si è tramutata prima in fretta poi in frenesia: avviluppati nei gomitoli del tempo, siamo finiti per essere fili nelle mani di parche che tessono vite da strumentalizzare. Avrò percorso la statale S.S. 88 milioni di volte e altro non era che strada da percorrere, asfalto per pneumatici. Avrò guardato quel fiume di bitume infinite volte in entrambi i sensi, con occhi fissi e regolati dal codice stradale, senza mai che storicamente e intimamente avesse avuto un senso. Filavo: dalle due alle quattro ruote, dai pedali all'acceleratore, i miei piedi srotolavano catrame come pece sui ricordi. I miei 'arti' ai comandi di telai da cui scaturivano trame di presente che strozzavano la memoria. Da ragazzo avevo un alibi: ero proiettato verso il futuro. Ma da adulto e soprattutto da storico il passato era un mio dovere. Eppure mai, all'altezza di quella fabbrica dismessa... mai che la curiosità mi avesse costretto a rallentare e visitare una pagina intessuta di storia. Ma nel dicembre 2016 prima – per i regali di Natale - e nel gennaio del 2017 poi – in occasione dei saldi -, un impulso irrefrenabile mi ha tenuto bloccato per delle ore nelle maglie del traffico: ero curioso di vedere come un opificio intessuto di memoria fosse tornato a nuova vita. C'è qualcosa di contagioso nell'aria che ci spinge a curiosare. Che stimola il nostro interesse. Che ci costringe a fare di tutto pur di appagarlo. Mentre altre realtà si estinguono

sotto la nostra indifferenza. Ed è così che cancelliamo la nostra memoria, la resettiamo. Ed è così che un simbolo di dinamismo declina in marchi di immobilismo: quel retaggio di alacre industrializzazione meridionale dissipato in bulimiche e lise smanie di coatti avventori. Ed è così che la Storia finisce... immolata a un presente senza radici. Ed è così che la Storia è messa al centro... in un centro commerciale, a raccontarsi attraverso foto sbiadite tra vetrine addobbate e odori di fastfood: laddove si produceva ora si consuma; laddove s'intesseva la storia, ci si conquistava un posto in Essa, ora si spende il proprio tempo, lo si svende per acquistare vite ai saldi. Ed è stato allora, che per la prima volta ho sentito la perdita. Ho avvertito di aver perso irrimediabilmente una parte di me, di noi, per lasciare posto alle *modernità*. Ho avuto la sensazione di aver ripudiato mio nonno e mio zio per sempre e mi è venuta voglia di raccontare la loro vita e la vita di quella fabbrica dismessa a mio figlio, o meglio a me stesso: e in quel momento mi accorgevo di non saper nulla di loro, solo che rappresentavano, che erano il bianco e nero, la tela e la linea delle nostre vite variopinte. Del loro vocio, del loro sudore, delle loro tribolazioni, delle loro fatiche, delle loro malattie e delle loro lotte, di amori e di amicizie, di loro son rimaste solo gigantografie cinerine e sgranate tra vetrine sgargianti di colori natalizi e di merce in saldo. È nato il futuro dal cadavere del passato. È stato edificato un simulacro di resurrezione o null'altro che un mausoleo?! Sospesi tra un'iniziazione e un requiem, lì fermi nel traffico, sembravamo essere tutti parte di un corteo funebre.

Gerardo Magliacano

Solofra, una città allo stremo.

Condannato Antonio Guarino ex sindaco di Solofra a quattro mesi di reclusione.

L'ex Sindaco di Solofra Antonio Guarino tratto a giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli per rispondere del reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa nei confronti dell'ex consigliere comunale Enzo Clemente è stato condannato a 4 mesi di reclusione, refusione delle spese di giudizio e risarcimento del danno nei confronti della parte offesa.

La vicenda fa riferimento allo scandalo a luci rosse esploso a Solofra nell'ottobre 2011, pochi mesi prima della tornata amministrativa, quando l'allora consigliere comunale di opposizione, Enzo Clemente, in seguito ad una serie di denunce e malefatte che coinvolgevano l'Amministrazione Comunale, denunciò all'opinione pubblica di aver ricevuto ben 33 foto che ritraevano il Sindaco di Solofra Antonio Guarino in atteggiamenti intimi e scabrosi, all'interno del suo ufficio, con alcune dipendenti comunali appartenenti al suo staff .

Il Tribunale di Napoli presieduto dal Giudice dott.ssa Marro è stato chiamato a giudicare l'ex primo cittadino di Solofra che in un'intervista al giornale "Il Mattino" e ad alcune testate giornalistiche e televisive, il 26 ottobre 2011, dichiarò che le foto non esistevano anzi “*esistono solo nella mente malata del consigliere Enzo Clemente*”, affermando anche che le foto non fossero autentiche perché frutto di un fotomontaggio.

Enzo Clemente prontamente dichiarò nell'immediatezza dei fatti che il colpevolizzare l'autore della denuncia, dargli del matto e smentire immediatamente i fatti scabrosi e scandalosi,

preannunciando querele, rientrasse in una precisa strategia difensiva dell'ex primo cittadino per evitare conseguenze giudiziarie gravi, collegate ai suoi comportamenti, e, procedette a denunciare l'ex primo cittadino per diffamazione aggravata a mezzo stampa affermando che il denunciare e criticare pubblicamente comportamenti lesivi della dignità delle istituzioni rappresenta per un consigliere comunale un diritto su cui si fonda la libertà e la democrazia sancita dalla Carta Costituzionale. Già nei mesi scorsi il Tribunale di Avellino presieduto dalla dott.ssa Matarazzo ha sancito con sentenza che i fatti rappresentati in quelle foto sono inequivocabili, incidono sull'autorevolezza del Sindaco e sulla credibilità delle Istituzioni e potevano essere portati a conoscenza dell'opinione pubblica, consiglieri comunali e cittadini, dall'allora capo dell'opposizione consiliare Enzo Clemente, poiché avvengono in un luogo pubblico sotto i simboli sacri dell'istituzione comunale e riguardano il Sindaco che riveste funzioni pubbliche, incidono sul funzionamento dell'Istituzione vilipesa ed offesa, e sostanziano un diritto-dovere di critica politica esercitato dal capo dell'opposizione in Consiglio Comunale.

Il Tribunale di Napoli nelle varie udienze che vedevano Guarino imputato, ha proceduto ad acquisire agli atti del processo le interviste rese dall'ex primo cittadino della città della conca e la perizia disposta nell'inchiesta penale dal Tribunale di Avellino che dichiara vere ed autentiche le foto.

L'ex consigliere comunale Enzo Clemente costituitosi parte civile ha richiesto, in sede di discussione, la condanna penale alla reclusione per il reato di diffamazione aggravata per l'ex Sindaco di Solofra, Antonio Guarino, con un risarcimento del danno da quantificarsi in sede civile, e la condanna alla refusione di tutte le spese processuali.

Il Tribunale di Napoli in data 7 febbraio 2017 ha proceduto a condannare l'ex primo cittadino di Solofra, Antonio Guarino a 4 mesi di reclusione, alla refusione delle spese di giudizio e a risarcire tutti i danni alla parte offesa, disponendo che la quantificazione dei danni verrà effettuata in sede civile.

La sentenza del Tribunale di Napoli si collega a quelle del Tribunale di Avellino che hanno visto condannare alla reclusione anche l'ex segretario comunale di Solofra Matteo Spinelli e l'ex comandante dei vigili urbani Raffaele Immediata per abuso d'ufficio, per altrettanti fatti gravissimi che ledono il decoro e l'onore delle istituzioni portati all'attenzione dei magistrati dall'allora consigliere comunale di opposizione Enzo Clemente.

La giustizia è lenta nel suo corso ma inesorabilmente afferma la verità dei fatti e le sentenze sono pagine di storia per questa comunità che ha visto operare nelle varie amministrazioni comunali, un gruppo organizzato per interessi di parte , attivo in seno alle varie maggioranze consiliari, costituitosi nei vari anni e tenuto in vita anche con tradimenti politici e cambi di casacca da Sindaci ballerini che ne hanno coordinato l'azione.

Quanto tardivo arriva il riconoscimento, a chi, si è contraddistinto nel suo ruolo di opposizione e solo oggi a distanza di oltre sei anni riceve l'amara soddisfazione di aver giustamente denunciato gli abusi perpetrati. Il riconoscimento arriva sotto i colpi di sentenze penali di condanna riaprendo in questa città una “questione Solofra” che non si è mai risolta. Nessuno a questo punto, dentro e fuori l'Amministrazione Comunale, attuale e passata, può più fingere di ignorare la verità che i processi celebrati hanno portato alla luce. Essa ha infatti dirette ripercussioni su ciò che è diventata questa città e sugli assetti dei governi cittadini che l'hanno amministrata. La questione Solofra, letta alla luce delle recenti sentenze di condanna, e dei rinvii a giudizio per fatti gravissimi, come falso ideologico, concussione, concussione sessuale, abuso d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio, diffamazione, riguardanti amministratori e funzionari del Comune di Solofra, si è svelata ma non può dirsi chiarita. Con le sentenze emesse e i rinvii a giudizio disposti possiamo affermare, ancora una volta, come cinque anni fa, che ora più che mai tocca ai cittadini decidere se sciogliere le allegre combriccole o saldare definitivamente ad esse il destino di questa città.

Enzo Clemente

L'associazione “ostetrica Rita Gagliardi” in campo per l'emergenza neve

l'invito del presidente ai giovani di entrare a far parte del volontariato



Associazione di volontariato “Ostetrica Rita Gagliardi” in campo. Per l'emergenza neve i volontari si sono resi disponibili su richiesta del Comune di avere un supporto. Le squadre la mattina già dalle cinque e la sera si sono attivate per spargere il sale lungo le strade cittadine al fine di evitare il ghiaccio.

Attenzione è stata riportata anche per l'accesso al pronto soccorso e per tutti gli ingressi dell'ospedale “Landolfi”. Inoltre nell'assicurare il servizio sanitario e continuità alle prestazioni presso il presidio ospedaliero “Agostino Landolfi”, sono stati accompagnati anche gli infermieri che avevano difficoltà a raggiungere il nosocomio. Tutto ciò si è reso possibile grazie all'impegno costante dei volontari, che con grande professionalità svolgono le iniziative dell'associazione. Fondamentale è dunque il ruolo dei vari volontari così come sottolinea lo stesso presidente dell'associazione Andrea Gagliardi che lancia l'appello alla solidarietà. “Come associazione -dichiara Gagliardi- siamo disponibili ad accogliere altri giovani. Chiunque si sente e manifesta interesse a fare questa esperienza nel mondo del volontariato è bene accolto da parte della nostra associazione che è aperta a tutti. Vogliamo ricordare a noi e a tutti i cittadini che il Volontariato è stato parte attiva nella costruzione della coscienza

della comunità nazionale e delle comunità locali e ha contribuito, con il proprio apporto originale, alla realizzazione di una solidarietà diffusa e partecipata, elemento imprescindibile di una buona democrazia. La nostra storia è storia di solidarietà, sussidiarietà e di partecipazione civica. Questo ci rende particolarmente consapevoli delle responsabilità della nostra azione e della necessità di continuare a dare risposte, insieme agli altri soggetti della società civile e della politica, alle sempre più pressanti richieste di aiuto che si levano da chi ancora è escluso dai diritti fondamentali e vive situazioni di grave difficoltà e di emarginazione sia dai diritti fondamentali della persona che dalla cittadinanza. Operiamo in tutti i campi, nelle emergenze e nella quotidianità, per dare senso alla nostra vita e speranza a quella degli altri. Il nostro appello si rivolge a tutti, perché insieme ci si impegni concretamente per costruire una cultura nel volontariato e per sperimentare solidarietà, fratellanza



ed uguaglianza, in modo che il dono, la gratuità ed i valori ad essa connessi divengano bene comune e fondamento della nostra vita sociale. Anche il nostro futuro ci vedrà artefici di solidarietà, sussidiarietà e partecipazione civica”.

Nessuna improvvisazione: l'associazione Gagliardi si avvale di formazione interna e dei corsi Anpas Nazionale e Regionale

L'associazione “Ostetrica Rita Gagliardi” con i volontari in campo si avvale di una formazione periodica e costante. I componenti sono sempre più preparati alle varie situazioni. L'associazione si avvale della formazione organizzata dall'Anpas nazionale e Anpas Campania partecipando ai corsi a livello regionale e nazionale. Si tratta di corsi di formazione di Protezione Civile dove il volontariato ha un unico linguaggio e una formazione nazionale, dove tutti i volontari Anpas possono operare, in caso di calamità, senza difficoltà e senza problematiche di intesa. Dal 2011 siamo coinvolti dal Dipartimento di Protezione Civile nella campagna di sensibilizzazione “Io non Rischio”, dove i volontari sono stati formati per far conoscere i rischi, quali terremoti, alluvioni, frane, maremoti, alla cittadinanza. In rappresentanza dell'associazione di Solofra, il giovane Francesco Gagliardi è formatore volontario del “Dipartimento di Protezione Civile”. Dunque i volontari forniscono il proprio impegno liberamente a servizio della cittadinanza e vengono formati all'interno dell'associazione e dell'Anpas. Pertanto, si chiarisce che i volontari non vanno in strada ed eseguono interventi improvvisati. Ma sono specializzati in vari settori vantando di una formazione idonea e periodica. Inoltre a settembre 2016 i volontari hanno partecipato al corso di formazione Bisd (Basic Life Support Defibrillation). L'evento formativo è aperto alla popolazione e si ripropone nuovamente nel mese di marzo con gli operatori del 118 di Avellino.

Attrezzature per diversamente abili in prestito all'associazione di volontariato “Ostetrica Rita Gagliardi”

L'Ostetrica Rita Gagliardi comunica che come associazione di volontariato operante nel sociale mette a disposizione della comunità presente sul territorio e soprattutto per coloro che necessitano di attrezzature come: sedie a rotelle, girelli, letti ortopedici ed altro,

tutte queste attrezzature che sono state donate da persone, che non ne hanno più bisogno. Le strutture possono essere prestate per il relativo periodo di cui si ha necessità e poi si possono restituire in sede presso l'associazione.

L'urna di Santa Dorotea in esposizione nella Collegiata di San Michele Arcangelo, un prestigio per la città di Solofra

La Collegiata di San Michele Arcangelo custodisce gran parte delle reliquie di Santa Dorotea. Le spoglie sono state esposte il sei febbraio in occasione della commemorazione liturgica. È patrona dei fioristi e di



Pescia (Toscana), è compatrona del comune salentino di Castro che ne custodisce le reliquie, e ha come attributo iconografico un cesto di frutta e fiori. A Solofra l'urna con le reliquie di Santa Dorotea sono ben conservate presso la Collegiata di San Michele Arcangelo. Il reliquiario che è stato esposto sull'altare maggiore conserva il teschio e diverse ossa della martire, fu donato dalla famiglia Orsini. Qualche parte di reliquie della Santa sono conservate anche a Roma presso la chiesa Cardinalizia cappella della Cripta. Le reliquie di Santa Dorotea a Solofra nel 1969 erano custodite presso il palazzo ducale, poi furono affidate alla chiesa di San Domenico, poi ritornarono al palazzo ducale e infine vennero affidate alla Collegiata. La vita di Dorotea narrata in un'antica passio del Martirologio Geronimiano la descrive “caritatevole, pura e sapiente”. Di fede cristiana, quando il preside Saprício le chiese di fare un sacrificio agli dèi, si rifiutò e venne torturata, e le spoglie giunsero a Roma. In Turchia con la persecuzione ai cristiani molti scapparono in occidente e portarono le ossa dei Martiri in Italia. Il preside la affidò a Crista e Callista, due sorelle apostate, affinché la convincessero a lasciare la religione cristiana, ma furono loro invece a essere convertite, e bruciate vive, mentre Dorotea fu condannata alla decapitazione. Sulla strada del martirio, incontrò Teofilo, il quale le chiese ironicamente: “Sposa di Cristo, mandami delle mele e delle rose dal giardino del tuo sposo”. Dorotea accettò e, prima della decapitazione, durante una preghiera, un bambino le portò tre rose e tre mele e lei disse di portarle a Teofilo, il quale, visto il prodigio, si convertì al Cristianesimo, e fu anche lui torturato e decapitato. La Chiesa infatti lo onora come Santo insieme a Dorotea il 6 febbraio. L'urna a Solofra è stata restaurata due anni fa. Le reliquie rappresentano un dono che concesse il Papa Benedetto XIII e il primicerio della Collegiata, don Mario Pierro, è intenzionato a dare una più idonea collocazione. La Santa è inoltre venerata in Germania con la quale Roma ha stretto un gemellaggio. Accanto all'urna in Collegiata è stata esposta anche una tela della Santa Martire il cui autore è legato alla scuola Guariniana. Santa Dorotea è stata molto venerata nel medioevo. Il primicerio della Collegiata di San Michele monsignor Mario Pierro affascinato dalla storia della Santa ha annunciato di realizzare una rappresentazione Sacra di Santa Dorotea. Altra novità proposta dal parroco della Collegiata per l'anno prossimo è rappresentata anche dalla processione che sarà realizzata all'interno della chiesa.

La Sonora Junior sax incanta il pubblico tra le affascinanti tele artistiche della Collegiata San Michele

Il Comune di Serino alla ribalta con la Sonora Junior sax accolta a Solofra nell'affascinante Collegiata di San Michele Arcangelo. Un ensemble di oltre 50 sassofonisti, il più giovane di nove anni, il più grande di ventitré anni con una comune passione per la musica che si esprime in un'orchestra del tutto unica, composta esclusivamente da tutta la famiglia dei Sax. I giovani artisti diretti dal maestro Luciano Domenico si sono esibiti anche a Solofra nella storica Collegiata di San Michele Arcangelo. Il gruppo di saxofonisti della Sonora Junior sax fra bambini e ragazzi di entrambi i sessi che vanno da 6 ai 18 anni, hanno dato vita a un magistrale concerto diretto dal Maestro Luciano Domenico. Il giovane e dinamico Maestro Irpino nato a Serino, è colui che con la sua tenacia e con tantissimi sacrifici è riuscito a mettere su questa orchestra, che vanta già esperienze internazionali e in giro per l'Italia, la stessa è stata già contattata per una Turnè nelle lontane America , Los Angeles, New York, San Francisco e Boston località in cui

dovrebbero tenersi i concerti. Intanto anche Solofra nello splendore della collegiata San Michele Arcangelo li ha voluti per la chiusura delle feste trascorse. Domenica dodici febbraio infatti è stata un'occasione unica per ascoltare la bravura di questi piccoli artisti, perché davvero lo sono. Il pubblico si è stretto intorno alla caratteristica esibizione accogliendola con numerosi applausi. La città di Solofra ha accolto una fase dell'esibizione in maniera particolare nella storica ed artistica Collegiata di San Michele, caratteristico monumento nel cuore del centro storico cittadino. I sessanta musicisti della Sonora Junior sax hanno portato il tricolore fino al gradino più alto del podio nel festival internazionale di Vienna Summa Cum Laude. “L'unica orchestra così numerosa nel mondo siamo noi -ha affermato il maestro Domenico Luciano- da buoni italiani e del sud abbiamo portato un po' di energia e pazzia da definirci come la migliore orchestra che abbia partecipato a questo festival di Vienna”.

Fervono i preparativi all'associazione “Ostetrica Rita Gagliardi”: una grande festa di Carnevale per i ragazzi diversamente abili

Festa di Carnevale “diversamente abile” bella e coinvolgente, è quella organizzata dall'associazione di volontariato “Ostetrica Rita Gagliardi”. L'evento si terrà presso la sede di via Fratta come ogni anno. All'iniziativa sono invitati ragazzi, familiari e operatori, tutti in maschera. L'iniziativa è stata resa possibile grazie la disponibilità e al sostegno di tutti i membri

dell'associazione. “Si tratta di un momento molto importante -spiega il presidente Andrea Gagliardi- perché coinvolge i disabili durante le ore pomeridiane. L'iniziativa come in passato ha trovato una risposta positiva, dimostrando di apprezzare non solo i momenti di festa, ma anche le attività che hanno una grande valenza sociale nello stare insieme”.

Collegiata “tota pulchra” con la neve

La neve ha lasciato diversi strascichi nel Comune conciario, fortunatamente, senza gravi conseguenze alle persone e alle cose; contrariamente a quanto accaduto alle popolazioni del Centro-Nord. Soprattutto nelle Regioni messe a dura prova dalle continue scosse sismiche, tanto da contribuire alla formazione di slavine. L'episodio più eclatante e devastante si è verificato nel comune di Firandola, nella località “Rigopiano”, colpendo l'omonimo Hotel e riducendolo in macerie. Tanto da cagionare la morte di 29 persone. È vero che la neve è bella da toccare e da vedere, perchè stende un “tappeto” bianco sui paesaggi, rendendoli ultra belli. Però, è altrettanto vero che la stessa neve può diventare causa di disservizi e morte. In ogni caso la Cittadina conciaria è risultata, per qualche giorno, “tota Pulchra”, come la Collegiata. Lo si evince dalla foto allegata, scattata da un appassionato foto amatore.

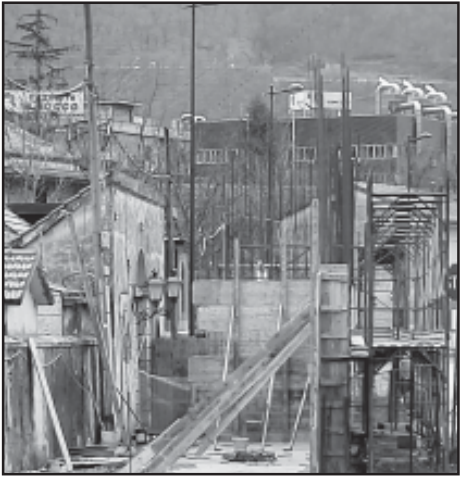


S. Agata: si amplia il cimitero si “tombano” i tubi sotto i loculi?

L'ampliamento del cimitero della frazione S. Agata, che ha visto lo stravolgimento dello storico tradizionale ingresso e l'anomalo spostamento dell'antica strada provinciale, sembra che verrà realizzato tombando anche i vecchi tubi dei sottoservizi (fognatura, acque, metano, rete Enel, Telecom, etc), da questa ospitati, sopra i quali saranno realizzati i filari dei nuovi loculi.

Se così fosse, per porre rimedio ad eventuali guasti negli ormai tombati sottoservizi, sarà necessario rimuovere filari di loculi, con la speranza di non doverne disturbare anche gli ospiti: un vero e proprio colpo di genio

rmd



Montoro. Carabinieri antitruffa.



I carabinieri della Stazione di Montoro Superiore hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino due persone, ritenute responsabili di truffa, mediante la falsa sottrazione di moduli per l'attivazione di fornitura di servizi energetici. Si è trattata di una truffa in grande stile, compiuta ai danni di alcuni montoresi, i quali, hanno allertato i Militari della predetta

Stazione. Pertanto, i due procacciatori sono stati denunciati alla Procura di Avellino. Sempre i Carabinieri di Montoro Superiore hanno deferito all' Autorità giudiziaria di Avellino un 30enne napoletano. Quest'ultimo aveva pubblicato un annuncio fraudolento di affitto di un'abitazione nella costiera cilentana, persuadendo il potenziale affittuario nella convenienza dell'affare. A seguito di ulteriori precisazioni, il truffato versava la caparra pattuita, ma della casa al mare non v'era traccia, per cui il malcapitato denunciava l'accaduto ai carabinieri, tempestivi nell'individuare e denunciare il 30enne napoletano. Quindi la Redazione del “Solofra oggi” nell'elogiare l'operato della Benemerita, invita i cittadini del Comprensorio ad essere vigili e consultare le Forze dell'Ordine.

Alfonso D'Urso

La Provincia in... strada gli utenti

Dedicato alle concessioni sulle strade provinciali, al fine di gestire i procedimenti e l'adeguamento alle disposizioni previste dal nuovo Codice dell'amministrazione digitale.

Nel sito www.provincia.avellino.it è possibile formulare domande, scaricare documenti e presentare la modulistica in materia di concessione. Le tecnologie d'informazione e della comunicazione consentiranno anche di contrastare l'abusivismo pubblicitario ma anche di tutelare la legalità e la sicurezza stradale. In sintesi, gli utenti e gli interessati saranno ben instradati dalla nostra Provincia.



A. D.

L'ISS “G. Ronca” di Solofra ... basta un clic per comunicare ed apprendere

L'istituto “Gregorio Ronca” di Solofra comunica che l'attivazione della fibra ottica, il nuovo sistema superveloce di connessione internet a banda larga, offre agli alunni e agli uffici di segreteria un nuovo sistema veloce di comunicare con il web.

Com'è noto, la conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare di Internet, ha assunto, ormai, una grande importanza per la formazione dei giovani, mediante l'accesso all'informazione e ai saperi.

Grazie alla connessione WI-FI LAN, una tecnologia specifica e all'avanguardia, è possibile una navigazione sicura e controllata all'interno degli edifici scolastici e senza limiti di download, in quanto la cablatura in fibra consentirà alle linee telefoniche l'utilizzo delle linee “Volp” e, quindi, l'ulteriore riduzione della spesa telefonica.

Va dato atto al Dirigente Scolastico, dott.ssa Lucia Ranieri, di aver dotato il “Ronca” di sistemi digitali e strumenti tecnici in grado di permettere alle nuove generazioni l'apprendimento con nuovi metodi didattici.”
Massimiliano Formato



Servizi Sanitari ed innovazioni: Biogem ed Hospice Oncologico

La rete di Confindustria Campania ha svolto una tre giorni di formazione degli operatori al fine di approfondire interessanti tematiche, con particolare riferimento alla trasformazione del sistema Sanitario nazionale, al ruolo dell'impresa cooperativa in ambito sanitario dagli strumenti periodici e organizzativi per proteggere reti di assistenza primaria, sempre in aderenza ai principi Costituzionali. Intanto apprendiamo, con soddisfazione, che la ricerca Biogem di Ariano Irpino ha apportato un fondamentale contributo alla sperimentazione chimica di un nuovo farmaco per la terapia di un grave tumore pleurico, con l'auspicio che i pazienti, affetti da tale malattia, possano avere maggiori speranze di vita. Nel suo “piccolo” non possiamo dimenticare l'importanza

dell'Hospice Oncologico di Solofra, che riceve continui attestati di stima e gratitudine da parte dei familiari dei pazienti, che trovano nella struttura non solo le cure, ma anche l'accoglienza e l'affetto umano.

Alfonso D'Urso



Lustri ... illustrano la politica

Il giovanissimo studioso irpino Vito Limone ha svolto un'interessantissima lezione dedicata all'opera platonica “Le forme del Politico”, nell'ambito della rassegna solofrana “Lustri Culturali in Dies”, organizzata dal Comune e dall'Accademia Teatro Città di Solofra, unitamente con Hypokriès Teatro Studio diretto dal maestro Enzo Marangelo.

A. D.

Solofra - Sversamento nella solofrana di acque reflue industriali

opificio sequestrato dai carabinieri.

Un imprenditore solofrano è stato denunciato dai Carabinieri della Compagnia di Avellino alla competente Autorità Giudiziaria perché ritenuto responsabile di un illecito smaltimento di acque reflue industriali, provenienti dal ciclo di lavorazione della propria conceria, nel torrente Solofrana.

L'operazione è stata condotta nell'ambito di un controllo ad ampio spettro disposto dal Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, finalizzato alla tutela della salute del cittadino e della legalità nella sempre delicata materia ambientale. Nella cittadina conciaria i Carabinieri, da un preliminare sopralluogo individuavano uno scarico che sversava un liquido schiumoso nel citato torrente. Le successive indagini, corroborate dal continuo monitoraggio di tale deplorabile azione destinata inevitabilmente a compromettere l'ambiente e, di conseguenza, il benessere delle persone, permettevano agli operanti di stabilire la provenienza di tale scarico originato da una conceria ubicata poco distante. Nello specifico i militari della locale Stazione accertavano che l'opificio smaltiva illecitamente le acque reflue industriali direttamente nella fognatura delle acque bianche che confluisce nel Solofrana... Alla luce delle irregolarità riscontrate, i Carabinieri della Stazione di Solofra, procedevano quindi anche al sequestro preventivo dell'intero impianto conciario, senza facoltà d'uso.



Tutela ambientale e sviluppo economico

La tutela ambientale e l'esigenza di un armonico sviluppo economico procedono, sempre più di pari passo, in un connubio tra la ricerca del profitto e il conseguimento del bene comune. A tal proposito, giova segnalare che Legambiente Campania plaude alla realizzazione di 25 impianti di compostaggio della nostra Regione, per il trattamento della frazione umida, ma, nel contempo, è sempre disponibile ad organizzare eventi di tipo socio – ambientale e culturale. Ci riferiamo, in particolare, al progetto “Custodi di Bellezza nella Campania Sostenibile”, la cui prima tappa si è svolta lo scorso 5 febbraio presso il Parco archeologico di Paestum, realizzando il binomio tra i mari e i templi o, per meglio dire, il “Sentiero degli Argonauti”. Per l'occasione non si è trattato della ricerca del mitico “vello d'oro”, bensì del conseguimento del benessere e soprattutto,

dell'aggregazione sociale. Iniziative del genere vanno, sempre, incoraggiate, nell'ottica della fusione tra il passato, il presente, e il futuro. Intanto, il presente ci restituisce la maggior sinergia tra l'Ato rifiuti Avellino e la società “Irpiniambiente” con l'auspicio di un servizio economico efficace ed efficiente. Il comune conciario saprà apportare il proprio contributo alla gestione ottimale dei rifiuti?

Alfonso D'Urso



Serino - Blitz dei carabinieri

tre persone denunciate per spaccio.

I Carabinieri della Compagnia di Avellino, nell'ambito dei predisposti servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno deferito alla competente Autorità Giudiziaria tre persone del serinese ritenute responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare, i militari della Stazione di Serino coadiuvati dai colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile, nel corso di specifica attività di controllo,

dopo aver attentamente monitorato il comportamento dei tre soggetti, facevano irruzione nelle loro abitazioni. All'esito di perquisizioni i Carabinieri rinvenivano varie dosi di hashish e cocaina, ben confezionate ed occultate nel mobilio di vari ambienti, al fine di rendere più difficoltosi gli eventuali controlli da parte delle forze dell'ordine...

La droga rinvenuta è stata sottoposta a sequestro unitamente a dei bilancini e del materiale utilizzato per il confezionamento.